



VERBALE N. 19 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno 27 marzo 2014 alle ore 18.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, presso la sede dell'Automobile club di Reggio Emilia in viale Magenta 1/D, il Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

OMISSIS

Adempimenti di cui art 1) della Legge 190/2012;

OMISSIS

4) ADEMPIMENTI DI CUI ART. 1) DELLA LEGGE 190/2012;

Il Presidente informa il Consiglio Direttivo in merito alla normativa introdotta dalla Legge n. 190 del 6/11/2012, recante disposizioni finalizzate alla prevenzione ed alla repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione. Tale disposizione legislativa ha recepito i principi sanciti dall'Assemblea Generale dell'ONU con Risoluzione n. 58/4 del 31/10/2003 ed ha introdotto nel nostro Paese una serie di strumenti, tra i quali assumono particolare rilievo l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. Richiama, in primis, la deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella seduta n. 13/2013 che, vista la nota del Presidente del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna che riportava come la specificità organizzativa di amministrazioni come gli Automobile club rendesse inapplicabile la normativa in questione, oltre alla considerazione che le risorse dell'Ente non sono in alcun modo riferibili alla finanza pubblica e vista la delibera n. 11/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT)- Autorità Garante Anticorruzione, aveva deliberato la non applicabilità ed il conseguente esonero dell'Automobile club di Reggio Emilia dagli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui ai commi 7 ed 8, art. 1, della Legge 190/2012. Il Presidente prosegue informando il Consiglio che successivamente il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, con nota del 8/1/2014 Prot. n. 17/14, ha comunicato che ACI - in virtù della "trasversalità di funzioni presenti in tutti gli Automobile Club provinciali nonché della sussistenza di altri contenuti tipici del PTPC che coinvolgono tutti gli Enti della Federazione" - avrebbe provveduto ad elaborare un modello di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, reso disponibile per ciascun Automobile Club provinciale. Nella stessa comunicazione è stato inoltre evidenziato che, in considerazione delle specificità organizzative caratterizzanti gli Automobile Club, ACI ritiene funzionale che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione sia individuato dall'Organo di indirizzo politico di ciascun Ente di norma nel Direttore, indipendentemente dal livello di inquadramento giuridico dello stesso. Il Presidente infine comunica che, a seguito delle numerose osservazioni e perplessità formulate formalmente da un considerevole numero di Automobile Club in merito all'applicabilità della normativa in esame alla Federazione ACI ed ai Direttori degli AACC, anche alla luce del disposto della Delibera n. 11/2013 della Civit che ha statuito che "sulla base delle particolari struttura e natura dell'ACI e degli AACC territoriali ed alla luce anche della ratio che ispira il D.Lgs. 150/2009 nel suo complesso, appare opportuno che le iniziative e gli adempimenti ivi previsti siano curati dall'ACI, nel senso che alla unicità dell'OIV, sia per l'ACI che per gli AACC territoriali, si accompagni la redazione, da parte dell'amministrazione a



livello centrale, di un unico piano della performance, con conseguente unicità della relativa relazione, di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...)", ACI ha fornito nuovi chiarimenti con Nota del 19/2/2014, Prot. 2630/14, a firma del Presidente Ing. Sticchi Damiani, con la quale ha comunicato l'impossibilità di adottare un unico Piano anticorruzione per l'intera Federazione ACI, non potendosi "in via estensiva ritenersi implicitamente affermata anche l'unicità del Responsabile della Trasparenza" e conseguentemente la necessità di individuare in ogni Automobile Club provinciale la figura di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Tutto ciò premesso, il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo la proposta di nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Reggio Emilia nella persona del Direttore dell'Ente dott. Cesare Zotti e propone altresì di adottare il modello di Piano anticorruzione, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed i relativi e conseguenti strumenti e documenti, così come forniti agli Automobile Club provinciali dall'Ente federante ACI, come da comunicazioni del Presidente ACI sopra citate. Il Consiglio Direttivo, ascoltato quanto riferito dal Presidente, vista la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"; viste le Note dell'8/1/2014 e del 19/2/2014 a firma del Presidente dell'Automobile Club d'Italia; visto lo Statuto ACI; considerata la complessità della materia e la necessità di garantire un'applicazione omogenea della normativa in esame in tutta la Federazione ACI; auspicando che si pervenga ad ulteriori chiarimenti in merito all'applicabilità della normativa in argomento agli AACC in virtù della particolarità del vincolo federativo, all'unanimità delibera: di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Direttore, dott. Cesare Zotti; di adottare il modello di Piano anticorruzione, di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché tutti i relativi e successivi documenti e strumenti predisposti da ACI ed inviati all'Automobile Club Reggio Emilia dall'Ente federante ACI; la presenta deliberazione annulla e sostituisce ogni precedente deliberazione adottata dall'Automobile club Reggio Emilia sull'argomento.

OMISSIS

Alle ore 19.30, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci alcuno che chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.to
Il Presidente
Il Segretario

E' copia conforme all'originale agli atti dell'Ente

AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA
IL DIRETTORE
Dott. CESARE ANTONIO ZOTTI